

**SFIDA A DISTANZA** Domenica mattina al Lingotto il convegno bipartisan dei favorevoli all'opera

# Sabato la manifestazione, i No Tav si contano

→ Ieri, per la prima volta dopo giorni di tensione, la Val di Susa ha trascorso una giornata tranquilla. Nessuna nuova trivella ha turbato i sonni dei No Tav che hanno continuato, anche di notte, a presidiare i terreni di Susa, Sant'Antonino e Chiusa. E i manifestanti non hanno reso difficili le giornate dei residenti con blocchi a strade e ferrovie. Ora l'attenzione si sposta al

prossimo fine settimana, quando No Tav e Sì Tav si sfideranno a distanza per soppesare le proprie convinzioni. Ad aprire le danze sarà quella che viene preannunciata come una maxi manifestazione a Susa dove, sabato alle 14, sono chiamati a raccolta tutti i valsusini contrari all'opera, supportati anche dalla preannunciata presenza di molte persone provenienti da più lontano.

Un vero e proprio esame per il movimento che, in questi giorni, ha dovuto fare i conti con un netto calo di partecipazione rispetto al 2005. Negli anni scorsi in occasioni del genere si radunavano molte migliaia di persone, la curiosità di tutti è vedere cosa succederà domani: se anche questo appuntamento si rivelasse un flop, sarebbe un duro colpo per il movimento.

Domenica, invece, saranno i Sì Tav a radunarsi a Lingotto Fiere. In questo caso, nessun raduno popolare ma un convegno bipartisan, il cui inizio è previsto per le 10, cui parteciperanno politici, organizzazioni e industriali favorevoli alla realizzazione della Torino-Lione. Già superata, spiegano gli organizzatori, quota 1.500 adesioni. La sfida, adesso, è anche sui numeri.